

CITTA' DI BENEVENTO

Numero Interno 80 del 05/07/2016

Originale di deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N. 80

Del 02/07/2016

OGGETTO: DGR N. 281/2016 - POC Campania 2014/2020 - Programma di eventi e iniziative turistiche giugno 2016 - gennaio 2017 - Avviso pubblico approvato con D.D. n. 68 del 20/06/2016 - Approvazione proposta progettuale "XXXVII Edizione del festival Benevento Città Spettacolo".

L'anno 2016 il giorno 02 del mese di luglio alle ore 12,30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente
Mastella Mario Clemente	Sindaco	<u>SI</u>
Dott.ssa Mazzoni Erminia	Vicesindaco	<u>NO</u>
Avv. Pasquariello Mario	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Russi Vincenzo	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Ambrosone Luigi	Assessore	<u>SI</u>
Sig.ra Ingaldi Amina	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Picucci Oberdan	Assessore	<u>SI</u>
Dr. Giorgione Gerardo	Assessore	<u>SI</u>
Dott.ssa Maio Patrizia	Assessore	<u>SI</u>
Dott.ssa Serluca Maria Carmela	Assessore	<u>SI</u>

Totale Presenti.....9.....

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* Dr. Claudio Uccelletti con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).
Il Presidente On. Mario Clemente Mastella, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.
Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
Mario Clemente Mastella

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Claudio Uccelletti

Relazione

Con Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 14/06/2016 sono state approvate le direttive per la definizione di un programma di interventi ai fini dello sviluppo turistico, a valere sulle risorse del POC 2014-2020 (Programma Operativo Complementare), linea strategica 2.4 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" – Programma di eventi e iniziative turistiche, da tenersi nel periodo "Giugno 2016 – Gennaio 2017".

Con Decreto Dirigenziale n. 68 del 20/06/2016 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo – U.O.D. 10 – Sviluppo e Promozione Turismo è stato approvato l'Avviso Pubblico per la selezione di Proposte Progettuali, articolato nelle specifiche sezioni "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale" e "Iniziative promozionali sul territorio regionale da realizzarsi nel periodo "Giugno 2016 – Gennaio 2017".

L'Assessorato alla Cultura del Comune di Benevento, al fine di partecipare al citato Avviso Pubblico, per la sezione "Eventi di rilevanza nazionale ed internazionale", ha predisposto l'allegata proposta progettuale relativa alla "XXXVII edizione del Festival Benevento Città Spettacolo", da realizzarsi nel periodo compreso tra il 29 agosto ed il 4 settembre 2016.

Benevento, 7 luglio 2016

Il Segretario Generale
Dott. Claudio Uccelletti

Il sottoscritto Assessore alla Cultura, Dott. Oberdan Picucci,
vista la suestesa relazione istruttoria,

Considerato che il Comune di Benevento, tra i suoi compiti istituzionali, mira alla promozione e alla valorizzazione del territorio con il suo patrimonio storico, culturale, artistico ed enogastronomico, attraverso l'organizzazione di eventi in grado di incrementare i flussi turistici in entrata, con benefici riflessi sull'intero sistema economico locale;

PROPONE

alla Giunta comunale di:

1. approvare l'allegata scheda progettuale, relativa alla realizzazione della XXXVII edizione del Festival "Benevento Città Spettacolo", da presentare alla Regione Campania – "Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo", comprensiva del Piano Finanziario dal quale risulta una spesa complessiva di € 160.000,00, coperta da entrate di pari importo, di cui € 150.000,00 quale finanziamento richiesto alla Regione Campania (voce di entrata "A"), ed € 10.000,00 quale somma derivante da incassi da biglietteria (voce di entrata "D");
2. impegnarsi a coprire le eventuali minori entrate di cui alla predetta voce D della scheda progettuale, nel caso in cui, per qualsivoglia ragione, non si realizzino gli introiti provenienti da bigliettazione;
3. demandare al Dirigente del Settore Cultura l'adozione di tutti gli atti consequenziali;
4. rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Benevento, 7 luglio 2016

L'Assessore alla Cultura
Dott. Oberdan Picucci

PARERI SULLA PROPOSTA

Art. 49, comma 1, T.U. 267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, precisando che non va richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto al momento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Benevento, 7 luglio 2016

Il Segretario Generale
Dott. Claudio Uccelletti



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;
Visti i pareri favorevoli espressi per legge;
Con voti unanimi.

DELIBERA

di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Con separata unanime votazione **dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.**

PROGRAMMA OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) 2014-2020

LINEA STRATEGICA 2.4 "RIGENERAZIONE URBANA, POLITICHE PER IL TURISMO E CULTURA"

SEZIONE "EVENTI DI RILEVANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE"

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 281 DEL 14/06/2016

PROGRAMMA "GIUGNO 2016 – GENNAIO 2017"

SCHEDA PROGETTUALE

A	IDENTIFICAZIONE DELL'EVENTO	
1)	Titolo del progetto	XXXVII Edizione del Festival Benevento Città Spettacolo
8242)	Comune proponente	Comune di Benevento
	Codice Fiscale/Partita IVA	00074270620
	Sede principale	Via Annunziata n. 138 – Palazzo Mosti 82100 Benevento
	Telefono	0824772518 – 0824772536 - 0824772537
	Fax	0824772517
	E-Mail e PEC	cultura@comune.benevento.it cultura@pec.comunebn.it
3)	Legale Rappresentante	Dott. Mario Clemente Mastella
	Responsabile Unico del Procedimento	I.A. Annio Izzo
4)	Telefono	0824-772536 – 324-8381094
	Fax	0824772517
	E-Mail e PEC	annio.izzo@comune.benevento.it cultura@pec.comunebn.it
5)	Edizioni precedenti della medesima (per identità di titolo ed oggetto) proposta progettuale): nr. 36	<p>Il Festival Benevento Città Spettacolo è uno dei più antichi festival teatrali italiani.</p> <p>Quest'anno la kermesse sannita giunge, infatti, alla XXXVII edizione ponendosi sempre più come evento culturale di grande impatto sul territorio, nonché come attrattore turistico nazionale ed internazionale.</p> <p>Il Festival tende a valorizzare i siti storici e artistici della città attraverso la realizzazione, al loro interno, di eventi di caratura nazionale ed internazionale di</p>

		<p>grande richiamo.</p> <p>Il Festival "Benevento Città Spettacolo" nasce nel 1980 come rassegna di teatro a tema da un'idea di Ugo Gregoretti, suo primo Direttore Artistico, e si svolge solitamente nel mese di settembre.</p> <p>Il suo programma si sviluppa seguendo un tema specifico e si articola fra teatro di prosa, musica, cinema, mostre ed incontri, con l'immagine grafica del Festival rinnovata annualmente in base al tema proposto.</p> <p>Ogni anno sono andate in scena importanti anteprime nazionali nei principali teatri cittadini, tra cui il Teatro De Simone e il Teatro Romano, all'aperto, una delle opere architettoniche dell'antichità meglio conservate al mondo.</p> <p>Nel corso delle tre ultime edizioni, in particolare, il Festival ha registrato complessivamente circa 10.000 spettatori, con un incasso da biglietteria pari a circa 66.000,00 euro.</p>
6)	Nell'eventualità di <i>Partecipazione in forma associativa (Rif artt. 3.3 e 5.4.1 dell'Avviso)</i>	
6.1)	<i>Altri Comuni coinvolti, oltre al Comune-Capofila</i>	
6.2)	<i>Evidenza delle ragioni della partnership</i>	

B	DESCRIZIONE DELL'EVENTO
----------	--------------------------------

<p>1)</p>	<p>Finalità ed obiettivi dell'evento</p>	<p>La finalità principale del Festival "Benevento Città Spettacolo" è quella di favorire – attraverso un programma di eventi di elevato valore artistico – da un lato l'accesso alla fruizione della cultura di qualità e, dall'altro, la promozione della città sul mercato turistico.</p> <p>Il Festival intende, infatti, proporre Benevento come meta turistica privilegiata, puntando sul trinomio beni culturali-turismo-enogastronomia.</p> <p>Gli obiettivi della manifestazione sono, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) valorizzare adeguatamente i beni e siti culturali presenti nella città di Benevento facendo degli eventi teatrali e musicali organizzati in queste suggestive locations il mezzo per promuovere il territorio con percorsi integrati che uniscono il tradizionale patrimonio artistico a "viaggi nei sapori sanniti", coinvolgendo così anche la filiera enogastronomica. Attraverso la programmazione integrata di eventi culturali di indubbia qualità artistica e di percorsi enogastronomici, si perseguirà la finalità di valorizzazione non solo delle eccellenze storico-artistiche, architettoniche ed archeologiche, ma anche delle risorse cosiddette "minori", avvicinando così i turisti italiani e stranieri alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici. Lo sviluppo economico del territorio non può, infatti, prescindere da una programmazione integrata che coinvolga i "luoghi", i "valori", i "patrimoni" specifici. b) inserirsi nel ricco cartellone estivo di eventi della Regione Campania, creando sinergie e punti comuni di interesse dal punto di vista tematico e di offerta turistica; c) attrarre in questo modo nuovi flussi turistici nella città di Benevento, generando un incremento non solo degli arrivi ma anche delle presenze.
-----------	---	--

<p>2)</p>	<p>Coerenza dell'evento con gli obiettivi e le finalità dell'avviso</p>	<p>Dalla lettura della Delibera di Giunta Regionale n. 281 del 14 giugno 2016, appare chiaro l'obiettivo della Regione, ai fini della promozione e dello sviluppo del turismo in Campania, di costruire un programma regionale unitario di eventi, articolato per differenti categorie e target di destinatari, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli interventi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle comunità locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.</p> <p>L'elaborazione di un programma regionale di eventi promozionali di risonanza nazionale ed internazionale in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato nazionale ed estero nonché un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricaduta sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza.</p> <p>La XXXVII edizione del Festival "Benevento Città Spettacolo" risulta, in tal senso, assolutamente coerente con le strategie delineate nell'ambito della linea strategica di azione 2.4 del POC 2014-2020 "Rigenerazione urbana, politiche per il turismo e cultura" in quanto intende promuovere il territorio proponendo percorsi integrati che uniscano il tradizionale patrimonio artistico a "viaggi nei sapori sanniti", coinvolgendo così anche la filiera enogastronomica.</p> <p>Il programma della 37° edizione del Festival "Benevento Città Spettacolo" si pone così l'obiettivo di perseguire un nuovo tipo di attrattività turistica fondata sull'esperienza di luoghi, valori e patrimoni specifici all'interno del grande patrimonio culturale, storico, architettonico ed ambientale della città.</p> <p>Il Festival di quest'anno, che avrà come titolo "Arte in strada" coniugherà, nell'ambito della linea strategica di azione 2.4</p>

		<p>del POC 2014-2020; la cultura con la "Rigenerazione Urbana". Infatti il programma degli eventi prevede il coinvolgimento di quartieri popolari con interventi massicci, facendo diventare protagonista reale la zona interessata.</p> <p>Naturalmente anche il centro storico, come nelle passate edizioni, avrà i riflettori accesi per la valorizzazione e la promozione dei siti archeologici e artistici della città, nel perseguimento dell'obiettivo di migliorare la qualità e modernizzare l'offerta turistica.</p> <p>Caratteristica del festival sarà la cultura a portata di mano nel centro storico, nelle piazze più antiche e caratteristiche della città, non tralasciando alcuni luoghi simbolo come l'Hortus Conclusus e Palazzo Paolo V, strizzando anche l'occhio alle diverse filiere di prodotto enogastronomico con le "Degustazioni letterarie", dove la letteratura e la poesia italiana andranno a braccetto con le eccellenze sannite, tra cui i ben noti vini del Sannio.</p>
		<p>Il Festival è rivolto ad un pubblico amante dell'arte, del teatro e della cultura, ed, altresì, ad un target di clientela turistica attratto sia dall'integrazione spettacolo/bene culturale, sia dalla possibilità di godere delle risorse paesaggistiche ed enogastronomiche tipiche del territorio.</p> <p>Il mercato di riferimento è prevalentemente nazionale, anche se il festival è stato sin dai suoi esordi, grazie soprattutto a</p>
3)	<p>Mercato nazionale/internazionale di riferimento</p>	<p>fonti di finanziamento molto più ampie di quelle delle ultime edizioni, concepito come una rassegna di eventi in grado di attrarre e soddisfare una domanda di turismo culturale proveniente da ogni parte del mondo.</p> <p>Benevento Città Spettacolo risulta, in effetti, un evento culturale fortemente attrattivo per la domanda turistica, proprio grazie alla sua capacità di valorizzare siti storici, archeologici, architettonici e monumentali di grande valore. In particolare, quest'anno la rassegna punta ad intercettare flussi turistici provenienti non solo dall'Italia ma anche da resto d'Europa attraverso la proposta integrata di arte, spettacolo, enogastronomia. Il Sannio, con le sue bellezze</p>

		<p>architettoniche, paesaggistiche, enogastronomiche, valorizzate all'interno di un palinsesto di spettacoli teatrali e musicali di ampio spessore artistico, andrà ad integrare il "prodotto Campania", già famoso in tutto il mondo e contribuirà sicuramente allo sviluppo economico del territorio.</p> <p>La rassegna tocca, infatti, in modo particolare i luoghi all'aperto di consolidata memoria storica della città di Benevento, che diventano teatro di rappresentazione e grande polo di attrazione per turisti provenienti da ogni parte del mondo. La stessa denominazione della rassegna esprime con completezza il senso dell'iniziativa che mira a fare della CITTÀ stessa di BENEVENTO uno SPETTACOLO.</p> <p>Nessun dettaglio di questo teatro urbano viene trascurato, laddove i protagonisti sono i monumenti, attori senza maschera e dall'anima antica, capaci di raccontare le infinite e mutevoli relazioni urbane e sociali della città. Questi luoghi, del resto, appartengono così strettamente alla cultura universale, che la Chiesa e il Chiostro di Santa Sofia – situati nel cuore del centro storico cittadino ed in diretto contatto con gli spazi delle rappresentazioni – sono stati inseriti il 25 giugno 2011 nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, nell'ambito del sito seriale "The Longobards in Italy - Places of the power (568-774 d.C.)".</p>
4)	Luogo di svolgimento:	Centro Storico di Benevento e quartieri da riqualificare
4.1)	Locations	<p>Quest'anno, a differenza delle precedenti edizioni, la rassegna avrà luogo principalmente all'aperto, nel centro storico della città che con i suoi monumenti ben si presta a diventare teatro e cornice ideale di eventi finalizzati a coinvolgere un pubblico sempre più ampio.</p> <p>Nel cartellone saranno inseriti anche eventi presso siti storico-archeologici di rilievo, quali Palazzo Paolo V e l'Hortus Conclusus.</p> <p>Il Palazzo Paolo V si trova lungo il Corso Garibaldi. Fu la sede municipale durante la dominazione pontificia di</p>

Benevento. La sua costruzione fu iniziata verso la fine del XVI secolo, sotto il pontificato di Paolo V, da cui prende il nome. Per la sua funzione, veniva chiamato Palazzo di Città e successivamente Palazzo Magistrale dal nome della via che lo ospitava Via Magistrale attualmente Corso Garibaldi. La sua facciata è dell'architettura classica manierista dalle linee severe ed imponenti. Nel cortile, numerose lapidi commemorano eventi e figure importanti della storia della città dal XVII secolo ad oggi. In particolare si può ammirare in alto, affisso al muro, un bassorilievo antico rappresentante il ratto delle Sabine. Fu restaurato una prima volta nel 1896 evidenziando le finestre del secondo piano, che erano quasi nascoste dal cornicione. Gli ultimi lavori di restauro, iniziati alla fine del XX secolo, sono terminati nei primi anni Duemila. Dopo l'intervento di restauro, Palazzo Paolo V è diventato una delle sedi preferite dal comune della città per mostre, spettacoli teatrali, esposizioni artistiche. Palazzo Paolo V nel 2006 è stato oggetto di un progetto di lighting design a cura dello studio Cannata & Partners. In particolare in facciata sono stati utilizzati apparecchi a led con tecnologia RGB che consentono all'edificio di interagire con gli eventi della città.

L'Hortus Conclusus è un'installazione contemporanea dell'artista Domenico Paladino nell'antico orto del Convento di San Domenico. L'Hortus Conclusus è il modello dei giardini dei monasteri: quadrangolare a simboleggiare i quattro angoli dell'universo, con al centro un albero che simboleggia la vita e un pozzo o una fonte che simboleggia la sorgente della conoscenza. Paladino ha voluto che l'Hortus rappresentasse un luogo di conforto, nella continua lotta che l'uomo vive nel mondo concreto come nella propria interiorità, in cerca di pace. Esso è un invito a intraprendere un personale "percorso della memoria", volto a riscoprire il proprio passato e quindi se stessi. Infine sono previsti eventi presso il "**Rione Libertà**", quartiere popoloso e ricco di prospettive che rientra nel

		progetto di rigenerazione urbana. Per evidenziare l'importanza e la necessità di migliorarlo, per due giorni i riflettori saranno realmente accesi su detto quartiere.
4.2)	Tipicità locali e tradizioni valorizzate	Il Festival, attraverso una proposta integrata di spettacolo-arte-cultura, intende valorizzare, oltre al patrimonio artistico culturale e architettonico della città, anche i prodotti tipici del territorio, vere e proprie eccellenze nel panorama enogastronomico nazionale ed internazionale. Tutti i prodotti di eccellenza del territorio (vino, olio, formaggi, salumi, liquori e torroni) saranno i veri protagonisti, insieme agli spettacoli, in un perfetto connubio tra sapori e saperi.
5)	Funzionalità dell'intervento con particolare riferimento a:	
5.1)	promozione e valorizzazione del territorio e dei suoi elementi di attrattiva	Quella proposta dal Festival "Benevento Città Spettacolo" è un'offerta fatta d'integrazione tra arte e cultura, evento teatrale e bene storico-architettonico, spettacolo e risorse paesaggistiche ed enogastronomiche. Tutto questo risulta, non solo per il capoluogo, ma per l'intera provincia sannita, di vitale importanza per le positive ricadute in termini culturali, economici e d'immagine che la manifestazione, sostenuta da più di un trentennio da un costante ed affezionato consenso popolare, riesce a generare per il territorio. L'intera provincia beneventana è inoltre costellata di piccoli borghi in cui alla cultura ed alla storia si uniscono natura, sapori e tradizioni locali: questi affascinanti nuclei urbani antichi ospitano chiese, castelli e palazzi monumentali di grande interesse storico e culturale, ed in essi vengono conservate tradizioni millenarie, rievocate in celebrazioni legate al culto ed in appuntamenti riguardanti l'enogastronomia, le produzioni tipiche locali, l'artigianato artistico. In particolare i borghi del Sannio costituiscono l'ossatura della cosiddetta "strada dei vini e dei prodotti tipici", in cui ristoranti, cantine e vigneti offrono ai loro clienti

cucina locale ed in particolare grandi vini DOCG come la Falanghina del Sannio e l'Aglianico del Taburno.

Alcuni di questi centri, che si rapportano storicamente e costantemente con la città capoluogo della provincia, hanno ricevuto negli ultimi anni numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali, come la Bandiera Arancione, marchio di qualità turistico ambientale del Touring Club Italiano destinato alle piccole località dell'entroterra, che nel 2008 è stato assegnato a Cerreto Sannita e Sant'Agata de' Goti, unici comuni campani insigniti del marchio.

La particolare unione tra luoghi di interesse storico, laboratori di artigianato, e prodotti tipici rende i borghi sanniti, posti in rete tra loro e con la città di Benevento, non solo mete di turismo culturale, ma anche luoghi in cui fare viaggi esperienziali, ovvero un nuovo tipo di turismo fatto di vacanze attive in cui il turista viene "immerso" nella storia da protagonista, entrando in contatto con le tradizioni locali, gustando i piatti caratteristici e vivendo il territorio insieme agli abitanti del luogo.

L'organizzazione dei servizi a supporto della manifestazione sarà orientata ad una vera e propria integrazione sistemica tra i vari beni, siti culturali e tradizioni enogastronomiche del capoluogo sannita e della sua provincia.

In particolare, gli spettatori avranno a disposizione un percorso fatto di sapori e spettacoli attraverso una reale conoscenza del cibo che grazie al nuovo trend nazionale "Nutrire il Pianeta" è divenuto l'argomento principe in Italia e nel mondo.

Il piano di marketing della manifestazione (al netto del piano di comunicazione descritto più avanti) prevede, inoltre, un'azione di collaborazione e coordinamento pubblico-privato, in grado di qualificare Benevento Città Spettacolo indipendentemente dal numero e dalla qualità delle performance artistiche, e volto proprio a rafforzare la capacità di integrazione dell'evento con il sistema locale di offerta turistica. La "distribuzione" dell'evento sul mercato

		<p>turistico, infatti, non potrà prescindere dall'azione di divulgazione e commercializzazione degli operatori <i>incoming</i> operanti sul territorio beneventano: con essi il Comune di Benevento ha avviato da tempo un proficuo rapporto di collaborazione, che non mancherà di produrre benefici effetti non solo per il Festival, ma per l'intero sistema turistico ed economico locale.</p>
5.2)	integrazione delle risorse esistenti	<p>L'iniziativa è funzionale al rafforzamento dell'attrattività del Sannio nel suo complesso sia artistico che paesaggistico ed enogastronomico, creando offerte integrate (spettacolo, beni culturali, eccellenze enogastronomiche), volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle tipicità locali e delle tradizioni attraverso una cooperazione tra pubblico e privato, finalizzata a migliorare il più possibile l'offerta turistica. Oltre ad artisti di fama nazionale, come si evince dal programma artistico, saranno coinvolte anche tutte le aziende enogastronomiche di produzione, distribuzione e commercializzazione delle eccellenze sannite.</p>
5.3)	aspetti di valorizzazione delle strutture e dei servizi turistici	<p>La città di Benevento è dotata di un sistema ricettivo contraddistinto da una marcata caratterizzazione in termini di tipologie e di standard qualitativi.</p> <p>In città sono presenti complessivamente 33 strutture, per un totale di 788 posti letto; di queste, 9 appartengono al comparto alberghiero (per un totale di 595 posti letto) e 24 al comparto extra-alberghiero (per un totale di 193 posti letto). Con riferimento al comparto alberghiero, la ricettività cittadina si posiziona in maniera evidente nella fascia medio-alta, con la presenza di 5 hotel a quattro stelle che offrono un totale di 451 posti letto (75,8% del totale dei letti alberghieri disponibili). Nell'ultimo quadriennio, il sistema alberghiero si è caratterizzato per una graduale espansione della capienza, con la crescita sia delle strutture ricettive che</p>

		dei posti letto. Tale crescita ha riguardato esclusivamente la categoria dei tre e quattro stelle, rafforzando ulteriormente l'identità e il posizionamento complessivo della città all'interno di questo segmento di riferimento. Come conseguenza di tale evoluzione, la ricettività alberghiera della città di Benevento si caratterizza attualmente per un potenziale ricettivo complessivo su base mensile (numero letti x 30 giornate di presenza) pari a 23.640 unità, di cui 13.530 nelle strutture a quattro stelle, 3.900 nelle strutture a tre stelle e 420 nelle strutture a due stelle. Un'altra peculiarità rilevante del sistema alberghiero è la collocazione delle strutture in zone centrali, spesso all'interno o a ridosso del centro storico. Tale circostanza costituisce un indubbio elemento di attrattività, in quanto contribuisce ad innalzare il livello qualitativo della tourist experience complessiva, favorendo la visita dei principali luoghi della città senza la necessità di utilizzare auto o mezzi pubblici.
6)	Cooperazione e modalità di messa in rete degli eventi su base tematica e/o territoriale:	
6.1)	Forme di cooperazione e aggregazione tra soggetti pubblici e privati su base tematica e/o territoriale	Le forme di cooperazione della XXXVII edizione del Festival Benevento Città Spettacolo saranno quest'anno a 360 gradi. Si coopererà con tutti i soggetti atti a rivalutare e valorizzare le risorse del nostro prestigioso territorio, oltre a attivare gli enti preposti attraverso canali tematici e diffusione in rete della nostra proposta per la modernizzazione dell'offerta in modo da essere immediatamente fruibile alla nuova tendenza turistica.
6.2)	Elementi di rafforzamento dell'offerta e dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa	Al fine di rafforzare l'offerta dei servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa, quest'anno ci saranno numerosi incontri con esperti del mondo della nutrizione per erudire anche i più ingenui sul migliore utilizzo dei beni di consumo di primaria importanza, quali l'olio, il vino la pasta con delle lezioni conferenza di facile fruibilità dove il pubblico sarà accompagnato per mano attraverso un percorso del gusto che lo porterà ad una maggiore conoscenza di quello che

		<p>quotidianamente consuma.</p> <p>Quanto ai servizi dedicati ai fruitori dell'iniziativa saranno dedicate aree di parcheggio comode ed efficienti e sarà allestito, in collaborazione con l'EPT di Benevento, un punto informativo presso Palazzo Paolo V dedicato all'evento.</p>
6.3)	<p>Economie di scopo generate nella gestione dei servizi e per la maggiore visibilità e fruibilità da parte dei visitatori e dei turisti</p>	<p>Il vantaggio economico della manifestazione deriva dall'utilizzare la medesima organizzazione per la promozione di diverse tipologie di beni, culturali ed ambientali, eccellenze enogastronomiche, eventi artistici. La proposta di percorsi integrati (spettacolo, beni culturali, eccellenze enogastronomiche), avrà l'effetto di accrescere l'affluenza turistica, di migliorare l'immagine e la notorietà della città, creando effetti economici moltiplicativi rilevanti.</p> <p>Le azioni di promozione e valorizzazione turistica nonché quelle rivolte alla conoscenza delle tradizioni alimentari, delle tipicità e delle eccellenze anche enogastronomiche, come elementi culturali ed etnici, possono costituire fattore di sviluppo e di crescita, con ricadute anche in termini dell'appartenenza.</p>
		<p>PROGRAMMA</p> <p>Benevento Città Spettacolo 2016</p> <p>29 agosto - 4 settembre</p> <p>XXXVII Edizione</p> <p><i>Direzione artistica Renato Giordano</i></p>
7)	<p>Palinsesto e programma dettagliato</p>	<p><u>Lunedì 29 agosto</u> Piazza Roma Serata d'inaugurazione Ore 21.30 Nancy Brilli Recital</p> <p>Foyer e giardini del Teatro De Simone Ore 20.00 Concerti da camera Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento</p>

Martedì 30 agosto

Hortus Conclusus
Roberto D'Alessandro
"Terroni" ..
scritto e diretto da Roberto D'Alessandro

Davanti al San Nicola
"La notte delle streghe"
Regia Maurizio Azzurro
20.30-22.30 (Due repliche)

Foyer e giardini del Teatro De Simone
Ore 20,00
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento

Mercoledì 31 agosto

Davanti al San Nicola
Ore 19.00 (Replicato 3 volte ogni ora)
"Come in un film"
Con attori ed artisti locali
Regia Sabatino Barbato

Foyer e giardini del Teatro De Simone
Ore 20.00
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento

Piazza Roma
Ore 21.00
"Concerto Sinfonico"

Hortus Conclusus
Ore 21.00
Dedicato ai più piccoli
"La Principessa di Malibù"
Regia Virginio De-Matteo

Giovedì 1 settembre

Città Spettacolo-Off
Rione Libertà
"Street Food"
A cura di uno chef stellato

Rione Libertà
dalle Ore 10.00
"La Città sui muri"
Writers in "Libertà"
Piazza San Modesto

Ore 22.30
Jam Session di Artisti Sanniti

Venerdì 2 settembre

Città Spettacolo-Off
Rione Libertà
"Street Food"
A cura di uno chef stellato
Piazza San Modesto

Rione Libertà
dalle Ore 10.00
"La Città sui muri"
Writers in "Libertà"

Rione Libertà
Ore 22.30
Rocco Hunt
In Concerto

Sabato 3 settembre

Foyer e giardini del Teatro De Simone
Ore 20.00
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento

Davanti al San Nicola
Ore 20.00
"Festa della Tammorra"

Piazza Roma
Ore 21.00
Massimo Ghini
"Recital"

Domenica 4 settembre

Davanti al San Nicola
Ore 19.00 (Replicato 3 volte ogni ora)

"Come in un film"

Con attori ed artisti locali
Regia Sabatino Barbato

Foyer e giardini del Teatro De Simone
Ore 20.00
Conservatorio Statale di Musica "Nicola Sala" di Benevento

Piazza Roma
Ore 21.00
Concerto Sinfonico

Hortus Conclusus
"Sapori d'altri tempi"
A cura di Francesco Morante

		Dal 29 agosto al 4 settembre Palazzo Paolo V Degustazioni letterarie A cura di Renato Giordano
8)	Cast artistico	Nancy Brilli Massimo Ghini Rocco Hunt Roberto D'Alessandro Francesco Morante Sabatino Barbato Peppe Timbro Giuliana Danzè Enzo Mercurio Mimmo Soricelli Virginio De Matteo Shark Emcee Chiara Spedicato Giacchino Corona Raffaella Mirra Silvana Giordano Maria Cristina Donnarumma
9)	Direttore Artistico/Curatore scientifico	<i>Renato Giordano</i>
		Il Comune di Benevento curerà le attività relative all'organizzazione, alla realizzazione e alla rendicontazione del progetto, secondo la seguente articolazione temporale: <ul style="list-style-type: none"> • Preliminari amministrativi e definizione di un team di coordinamento del progetto ovvero di una struttura capace di rispondere alle indicazioni della Direzione Artistica e di occuparsi delle esigenze organizzative. Il Direttore Artistico avrà cura di illustrare le linee guida del progetto culturale, di dare indicazione sul profilo artistico degli eventi e degli spettacoli (luglio 2016). • Definizione del progetto esecutivo con allegato programma definitivo. Attraverso le relazioni con la Direzione Artistica del progetto, sarà definito il programma finale della manifestazione, lo stesso che poi sarà utile per la sua veicolazione con i supporti di comunicazione e
10)	Cronoprogramma dell'idea progettuale	

	<p>promozione. Il programma definitivo presuppone una esauriente articolazione del palinsesto degli eventi, delle effettive necessità tecniche e di risorse umane per la loro gestione. Dovrà essere preventivamente approvato dalla Direzione Artistica e successivamente adottato dal Settore Cultura del Comune di Benevento (luglio – agosto 2016).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Elaborazione e realizzazione del piano di comunicazione/promozione. Il Comune di Benevento attraverso il team di coordinamento del progetto valuterà le disponibilità finanziarie per la gestione operativa delle attività di promozione. Tali disponibilità copriranno i costi di produzione, distribuzione e affissione dei materiali e delle azioni del piano media (Agosto-Settembre 2016). • Preparazione e allestimento spettacoli in programma. I sopralluoghi tecnici saranno effettuati contestualmente alla definizione del progetto esecutivo, mentre le attività di allestimento vero e proprio richiederanno un impegno di circa due settimane a ridosso dell'inizio dell'evento stesso. Gli allestimenti necessari al corretto svolgimento
	<p>dell'evento, all'esecuzione del programma definitivo, alla rappresentazione degli spettacoli, saranno realizzati nei tempi e nelle modalità predefinite e rispetteranno ogni normativa in termini di sicurezza dei locali di pubblico spettacolo e di sicurezza per il pubblico (agosto-settembre 2016).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento dell'evento. E' la fase di concreta realizzazione della manifestazione (Agosto-Settembre 2016). • Controllo e monitoraggio. Si svolgerà per tutte le fasi di preparazione e realizzazione dell'evento stesso garantendone il

		<p>corretto svolgimento (Luglio -Settembre 2016).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione. <p>Consisterà nella raccolta sistematica della documentazione prodotta, in maniera da garantire l'adeguato controllo amministrativo nonché economico finanziario e riguarda l'intera durata progettuale e la sua chiusura (Settembre - Dicembre 2016).</p>
11)	<p>Piano di comunicazione dell'evento</p>	<p>Descrizione generale e obiettivi</p> <p>Il Piano di comunicazione della XXXVII edizione del Festival "Benevento Città Spettacolo" sarà elaborato con lo scopo di promuovere, su scala locale e nazionale, sia i contenuti culturali della manifestazione, sia il contesto territoriale che ospita l'evento.</p> <p>Il piano veicolerà in diversi contenuti, media e tempi l'immagine complessiva dell'evento che il Comune di Benevento intende diffondere all'esterno, operando per fornire uno "scenario comunicativo" estremamente articolato che si manifesti ai suoi target con coerenza, continuità ed efficacia.</p> <p>Gli obiettivi generali, quindi, tendono, da un lato, a conferire un'immagine accattivante all'evento, e, dall'altro, a fornire gli indispensabili elementi di informazione agli spettatori.</p>
		<p>Verrà curata perciò, in primo luogo, la promozione dell'immagine coordinata della manifestazione, con particolare attenzione al brand dell'evento e all'identità visiva non solo del Comune, ma anche delle istituzioni, delle realtà socioculturali e di tutti i partner che contribuiscono a livello tecnico, finanziario o morale alla realizzazione dell'evento.</p> <p>In secondo luogo, ci si concentrerà sull'obiettivo di potenziare e migliorare la visibilità e riconoscibilità delle risorse culturali, storiche, architettoniche e paesaggistiche presenti nella città di Benevento.</p>

Destinatari

La domanda di riferimento del piano di comunicazione dell'evento "XXXVII edizione Festival Benevento Città Spettacolo" è piuttosto eterogenea, anche se occorre ricordare come nel tempo l'evento sia riuscito a crearsi uno "zoccolo duro" di riferimento, costituito da appassionati di teatro provenienti da ogni parte d'Italia, in possesso di un discreto bagaglio culturale e di una buona propensione alla spesa.

L'offerta culturale che il festival ha proposto negli anni e che proporrà nelle future programmazioni è infatti estremamente varia e spazia da spettacoli con star internazionali a rappresentazioni proposte da artisti emergenti, da appuntamenti che attingono alla sfera della cultura considerata "alta" a performance più "intelligibili" da un pubblico meno istruito e attrezzato culturalmente.

Per questa ragione il pubblico complessivo risulta piuttosto ampio e trasversale per estrazione sociale, età, gusti culturali.

Il piano comunicativo terrà ben presente la vocazione generalista dell'evento e, nella scelta dei media e dei contenuti, punterà ad essere fruibile da una vasta *audience*, facendo leva anche sulle forme comunicative maggiormente in grado di "far presa" nell'immaginario collettivo.

Strategie comunicative

Il presupposto da cui si partirà per definire le strategie comunicative è quello di fornire diversi livelli di lettura della comunicazione dell'evento.

Il primo livello, quello più immediato, farà riferimento all'aspetto più magico e rituale, come del resto già evocato dal nome dell'evento stesso, di festa per tutti, della città, dei suoi vicoli e delle sue piazze trasfigurate dalle emozioni collettive.

Verranno poi concepiti altri livelli di comunicazione in relazione ai media ed ai contenuti utilizzati in forme e tempi

diversi, più attenti alle differenze in cartellone in modo da raggiungere ed indirizzare con più efficacia solo i pubblici potenzialmente interessati a determinati eventi.

Questo avverrà attraverso una concertazione strategica degli ambiti territoriali di divulgazione, dei mezzi di comunicazione, dei contenuti grafici, multimediali e testuali che faranno parte del piano comunicativo.

Strumenti

Le tipologie degli strumenti di comunicazione che si prevede di utilizzare nel piano comunicativo dell'evento si raccolgono in tre categorie:

- Web
- Materiale informativo e promozionale
- Infopoint

Web

In primo luogo si terrà conto del sempre maggiore legame tra piattaforme ICT e mercati turistici, con un impiego del web marketing in grado non solo di suscitare interesse tramite una campagna pubblicitaria tradizionale, ma anche di fornire informazioni precise e aggiornate, permettendo a chi sta decidendo dove e come trascorrere le proprie vacanze di accedere ai dati riguardanti luoghi, culture e strutture ricettive del territorio che intende visitare.

Materiale informativo e promozionale

Nella categoria materiale informativo e promozionale rientrano tutti quei mezzi di comunicazione che consistono appunto nella stampa su supporto cartaceo o plastico dell'identità grafica e degli strumenti informativi riguardanti l'evento.

In questa categoria rientra la realizzazione della seguente gamma di prodotti:

- banner 6x6 m
- banner 3x3 m

- manifesti 70x100 cm
- manifesti 100x140 cm
- pieghevoli/locandina f.to 20x60 cm aperto, f.to chiuso 15x20;
- programmi di sala f.to chiuso carta A5;
- badge

Infopoint

Verrà predisposto al piano terra di Palazzo Paolo un infopoint cui attingere informazioni e materiale sull'evento.

Media

E' prevista l'acquisizione di spazi publi-redazionali sia su emittenti radiotelevisive che su quotidiani e periodici a diffusione regionale e nazionale. La campagna sui media sarà pianificata dall'Ufficio stampa che organizzerà una conferenza stampa iniziale di presentazione dell'intero progetto. L'Ufficio stampa curerà la realizzazione, oltre che dei comunicati stampa e dei testi per le cartelle stampa, anche delle schede informative degli eventi in programma.

La spesa che verrà complessivamente destinata alla realizzazione del Piano di comunicazione sarà pari a 15.000,00 euro.

ANALISI DELLA DOMANDA

<p>1)</p>	<p>Capacità dell'evento di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti</p>	<p>Sulla scorta dell'esperienza delle precedenti edizioni, si ipotizza che il Festival, grazie anche alla molteplicità delle attività connesse (immagine, comunicazione, servizi, ospitalità) possa riuscire ad attrarre circa 15000 spettatori, dato assolutamente apprezzabile considerato che si tratta di un'offerta culturale di qualità,</p> <p>Una stima di presenza che conferma l'idea ed il valore di un festival-attrattore turistico, in grado di richiamare un pubblico non solo teatrale, sensibile alla bellezza di un'autentica città-palcoscenico come Benevento.</p> <p>Il progetto proposto mira pertanto, coerentemente con le strategie della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo della Regione Campania, ad attrarre flussi turistici quantitativamente e qualitativamente significativi, con un'offerta di eventi tipica del cosiddetto turismo culturale. Secondo gli ultimi studi sul settore turistico, l'offerta culturale continua ad essere uno dei principali motivi per cui i turisti scelgono le destinazioni dei loro viaggi. In particolare, riferendosi alle scelte dei turisti stranieri sulla meta Italia, recenti dossier confermano questa tendenza, suddividendo i flussi di turismo culturale verso l'Italia in turismo archeologico, turismo nelle città d'arte, turismo enogastronomico, nonché turismo culturale-sportivo tipico dei walking tours attraverso piccoli borghi.</p>
		<p>Il turismo culturale deve essere inteso infatti come un fenomeno piuttosto complesso, in cui alle visite, più o meno tradizionali, ai luoghi di arte e di archeologia, si uniscono la riscoperta delle tradizioni del territorio, della sua enogastronomia e della sua capacità di essere ospitale: i "saperi" della storia e della cultura convivono quindi con i "sapori" della cucina locale, con l'ospitalità e la valorizzazione del territorio. Tale progetto si inserisce, dunque, da un lato, in un contesto più generale, che vede l'Italia dei territori e delle tradizioni come meta d'eccellenza dei flussi di turismo culturale italiano.</p>

2)

Tipologia dei destinatari

Il pubblico di riferimento del Festival "Benevento Città Spettacolo" è costituito in particolare da visitatori italiani con un livello di istruzione medio-alto ed un'apprezzabile capacità di spesa, interessati ad un'offerta integrata di itinerari turistici e manifestazioni culturali.

Il mese di settembre è, infatti, da considerarsi un periodo adatto soprattutto alle visite di turisti delle regioni centrali e settentrionali che cercano luoghi non troppo lontani in cui trascorrere alcuni giorni all'insegna di relax e cultura.

Non sono da sottovalutare, tuttavia, i flussi turistici provenienti da altre province campane (in particolare, da quella di Napoli) e dalle regioni limitrofe (Puglia, Molise e Lazio): nel primo caso, la ricca offerta tematica presente su tutto il territorio regionale potrà spingere i cittadini campani a brevi visite o a interi week-end nell'entroterra beneventano, per completare il percorso tematico e festivaliero che attraverserà tutta la regione; nel secondo caso, l'evento potrà attirare turisti desiderosi di assistere alle rappresentazioni e agli spettacoli più significativi del "palinsesto" estivo campano.

Il Comune di Benevento mira, quindi, grazie ad un eccellente cartellone e ad una mirata campagna di comunicazione, ad attrarre visitatori che, da un lato, intendano farsi coinvolgere da una programmazione culturale di alto livello, e, dall'altro, siano interessati agli attrattori naturali e culturali presenti sul territorio.

Un target turistico specifico che il progetto intende attrarre è infine quello giovanile, particolarmente interessante non solo per la possibilità di fidelizzazione per il futuro, ma anche per la spinta alla modernizzazione e all'innovazione che esso può generare sulle dinamiche socio-economiche del territorio.

<p>3)</p>	<p>Priorità dell'intervento per il territorio</p>	<p>Quella proposta dal Festival "Benevento Città Spettacolo" è un'offerta fatta d'integrazione tra arte e cultura, evento teatrale e bene storico-architettonico, spettacolo e risorsa paesaggistica, tradizione e innovazione; tutto questo risulta, non solo per il capoluogo, ma per l'intera provincia sannita, di vitale importanza per le positive ricadute in termini culturali, economici e d'immagine che la manifestazione, sostenuta da più di un trentennio da un costante ed affezionato consenso popolare, riesce a generare per il territorio. L'intera provincia beneventana è inoltre costellata di piccoli borghi in cui alla cultura ed alla storia si uniscono natura, sapori e tradizioni locali: questi affascinanti nuclei urbani antichi ospitano chiese, castelli e palazzi monumentali di grande interesse storico e culturale, ed in essi vengono conservate tradizioni millenarie, rievocate in celebrazioni legate al culto ed in appuntamenti riguardanti l'enogastronomia, le produzioni tipiche locali, l'artigianato artistico. In particolare i borghi del Sannio costituiscono l'ossatura della cosiddetta "strada dei vini e dei prodotti tipici", in cui ristoranti, cantine e vigneti offrono ai loro clienti cucina locale ed in particolare grandi vini DOCG come l'Aglianico del Taburno.</p> <p>La particolare unione tra luoghi di interesse storico, laboratori di artigianato e prodotti tipici rende i borghi sanniti, posti in rete tra loro e con la città di Benevento, non solo mete di turismo culturale, ma anche luoghi in cui fare viaggi esperienziali, ovvero un nuovo tipo di turismo fatto di vacanze attive in cui il turista viene "immerso" nella storia da protagonista, entrando in contatto con le tradizioni locali, gustando i piatti caratteristici e vivendo il territorio insieme agli abitanti del luogo.</p>
-----------	--	---

D	FATTIBILITÀ FINANZIARIA	
1)	Piano Finanziario dell'intervento (da strutturare in "Uscite" ed "Entrate", da articolarsi, a loro volta, nelle singole voci di spesa e nelle voci di entrata. (il quadro economico deve essere a pareggio)	
1.1)	Uscite tot.	€ 160.000,00
A	Voci di spesa	1. Direzione artistica : € 16.000,00 2. Programma artistico: € 85.000,00 3. Organizzazione: € 18.000,00 4. Allestimenti: € 20.000,00 5. Comunicazione: € 15.000,00 6. Spese generali: € 6.000,00
1.2)	Entrate tot.	€ 160.000,00
A	Finanziamento richiesto alla Regione	€ 150.000,00
B	Eventuale diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente	€ 0,00
C	Eventuali contributi e/o finanziamenti da parte di Enti Pubblici	€ 0,00
D	Ogni altra eventuale entrata (bigliettazione, sponsorizzazioni, merchandising, ecc...)	€ 10.000,00
		La XXXVII edizione del Festival Benevento Città Spettacolo non rappresenta certamente un progetto generatore di entrate ai sensi dell'art. 55 del Regolamento CE n. 1083/2006.
2)	Analisi finanziaria dell'evento	Le entrate previste, derivanti dalla vendita dei biglietti per gli spettacoli a pagamento, verranno infatti interamente destinate alla copertura dei costi connessi alla realizzazione del Festival.

E	RISULTATI ATTESI	
1)	Stima dei flussi turistici movimentabili	La finalità della XXXVII edizione del Festival "Benevento Città Spettacolo" è quella di mantenere ed attrarre in città apprezzabili flussi di turisti, con un'offerta culturale ampia ed integrata, in linea con le nuove tendenze del turismo

		<p>culturale ed esperienziale.</p> <p>La cura nella realizzazione di eventi culturali e percorsi turistici tematici, l'offerta culturale e museale del Sannio, in particolare della città di Benevento, la bellezza, le tradizioni e la "tipicità" del territorio dei borghi dell'intera area costituiscono le basi per garantire un elevato grado di soddisfazione ai turisti che sceglieranno il capoluogo sannita nel periodo del festival.</p> <p>Benevento è inoltre una città vivibile come poche, che offre servizi adatti a tutte le fasce di utenza. L'offerta ricettiva della città va da strutture di grande pregio a esercizi fruibili anche da un pubblico meno formale. Sebbene la maggior parte delle strutture ricettive sia collocata a ridosso dei siti storici più famosi, vi sono ugualmente offerte adatte a qualsiasi esigenza.</p> <p>In particolare, si registra da anni un particolare gradimento da parte di turisti istruiti e con forte capacità di spesa, protagonisti del nuovo corso del turismo culturale ed esperienziale, che rappresentano il target prioritario degli eventi proposti.</p> <p>Sul piano numerico, l'obiettivo più realisticamente raggiungibile – in relazione al periodo di crisi economica che attraversa il nostro Paese – appare quello di incrementare di <u>almeno il 5%, per il 2016, le medie degli arrivi e delle</u> presenze registrati a Benevento nel mese di settembre nel corso degli ultimi 5 anni, con una proposta in grado di combinare cultura, natura ed enogastronomia, e capace di garantire un importante collegamento con il resto dell'offerta turistica regionale.</p>
2)	<p>Stima della durata della permanenza dei flussi turistici movimentabili</p>	<p>La recente evoluzione nei comportamenti della domanda turistica registrata in provincia di Benevento segnala la tendenza ad un turismo meno stanziale rispetto agli anni scorsi. Per evitare l'effetto "mordi e fuggi", soprattutto da parte di chi proviene da zone limitrofe (altre province campane, Puglia, Molise, Lazio, etc.), il progetto punta</p>

		<p>fortemente su un'offerta strutturata di spettacoli e manifestazioni che possa favorire un pernottamento del turista di almeno 2 notti. La permanenza di molti fruitori del festival potrà tuttavia durare anche più di 3 giorni, grazie anche alla molteplicità delle opportunità di scoperta del territorio sannita connessa alla partecipazione agli spettacoli teatrali e musicali programmati.</p> <p>Si consideri, inoltre, che un tangibile impatto sui flussi turistici proverrà anche dalle numerose compagnie teatrali e musicali coinvolte nel cartellone della manifestazione, i cui membri diventeranno di fatto essi stessi "turisti" della città di Benevento e delle zone limitrofe.</p>
3)	Metodologie di rilevazione del grado di soddisfazione dei turisti	<p>Facendo seguito alle felici esperienze di collaborazione con l'Università del Sannio, che negli ultimi anni hanno prodotto interessanti analisi di customer satisfaction, anche in occasione della XXXVII edizione di "Città Spettacolo" la misurazione dei livelli di gradimento avverrà mediante rilevazioni condotte con metodo scientifico presso ai cittadini, grazie ad appositi formulari ed interviste volte a cogliere in particolare il grado di soddisfazione degli spettatori e dei turisti.</p>

F		IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI
1)	Quantificazione e stima degli impatti attesi	<p>Il Festival "Benevento Città Spettacolo" comporta un notevole impegno organizzativo.</p> <p>Il coinvolgimento di numerose compagnie teatrali e truppe di artisti e tecnici genera inoltre importanti impatti, anche indiretti, sull'occupazione. Diverse decine di unità lavorative vengono infatti impegnate, anche molto tempo prima e dopo le date di svolgimento degli spettacoli, per i servizi di organizzazione, assistenza, allestimento. Diverse unità lavorative sono applicate alle aree informatiche per la cura del sito internet del Festival e dei servizi interattivi (tra cui, in particolare, il <i>booking on line</i>) destinati agli spettatori, agli artisti, agli addetti agli organi d'informazione. In più, la</p>

presenza del pubblico del Festival determina l'offerta di servizi aggiuntivi tipicamente turistici quali l'accompagnamento dei visitatori, le guide a siti e percorsi culturali, con conseguente ritorno positivo anche per le professionalità del settore turistico e dei beni culturali, nel cui ambito emergono in particolare molti giovani laureati (tra cui un'elevatissima percentuale di donne) competenti, qualificati e in cerca di prima occupazione.

Per quanto riguarda gli effetti indiretti, la presenza di turisti istruiti e con forte capacità di spesa, ossia il target del turismo culturale ed esperienziale, destinatari prioritari dell'offerta turistico-culturale rappresentata dal progetto, potrà senz'altro costituire un importante fattore di crescita anche della filiera commerciale e dei prodotti tipici locali, garantendo moltiplicazione dell'indotto, concreti vantaggi per l'economia dell'area ed una tangibile crescita della conoscenza del territorio, in grado di generare effetti positivi anche nel corso dei mesi successivi all'evento.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

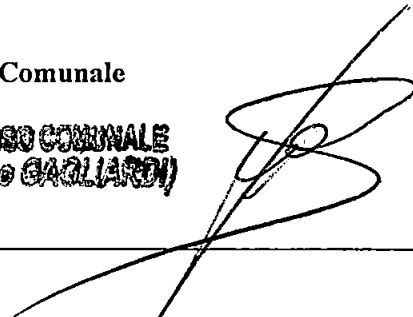
che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno - 7 LUG. 2016 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in elenco in pari data con nota di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125, comma 2 del T.U. 267/2000);

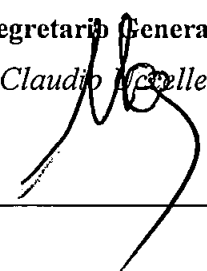
Li - 7 LUG. 2016

Il Messo Comunale

IL MESSO COMUNALE
(Sergio GAGLIARDI)



Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

.....

Il Segretario Generale
Dr. Claudio Uccelletti